

Se Hollywood è la mecca del cinema, il Vergante è certamente la nuova “mecca” del podismo amatoriale targato Ammazzinverno. Da Invorio Inferiore ad Invorio Superiore passando per Oleggio Castello: in tre corse, 1924 concorrenti. Ieri, ad Invorio Superiore, si sono presentati in 596. Mossiere d'eccezione il sindaco del comune vergantino, il fine dicatore Dario Piola, che non ha mancato di salutare in versi la folla dei concorrenti. Tempo splendido, percorso spaccagambe in un continuo alternarsi di discese e salite, l'ultima delle quali è stata la gradinata mozzafiato che portava alla Madonna del Castello prima del velocissimo finale. Un invito a nozze per i big, che si sono tirati il collo dal primo all'ultimo dei 6 chilometri. Ha vinto il rientrante Salah Ouyat, 34 anni, italo marocchino residente a Cavallirio, che ha avuto ancora una volta la meglio sull'ossolano Alberto Gramegna, di dieci anni più giovane. Si è in sostanza ripetuto l'uno-due del cross di Borgoticino. Terzo Francesco Guglielmetti di Prato Sesia, che ha conquistato il podio superando nel finale l'infermiere borgomanerese Giuseppe Antonuccio, mentre quinto è risultato Claudio Guglielmetti. La “saga” dei Guglielmetti si è completata con il successo di Isaia, primo tra i ragazzi davanti a Giuliano Bossoni e Andrea Falda. Non meno avvincente la sfida al femminile dove le specialiste di casa nostra sono state battute dalla lombarda Lorena Strozzi, portacolori dell'Atletica Casorate, già prima, sabato scorso, nella tappa del Winter Challenge di Cadrezzate. Le cinque alle spalle di Lorena sono risultate nell'ordine Michela Piana di Valle Strona, Laura Pagani di Borgomanero, Giovanna Cerutti di Omegna e Annalisa Diaferia pure di Borgomanero. Tra le ragazze prima Martina Boca davanti a Claudia Lorenzini e Cecilia Nicolini. Ricordiamo agli appassionati delle campestri che domani, sabato 10, si svolge a Casorate Sempione la quarta ed ultima tappa del Winter Challenge (km 6, il via alle 14,45).